

Safilo: arriva il numero uno di Unilever

Luisa Delgado, alla guida dell'azienda di montature da quasi cinque anni, verrà sostituita da Andrea Trocchia (nella foto), dal 2013 presidente e amministratore delegato della multinazionale anglo-olandese



Ragioni personali: è questo, secondo il comunicato ufficiale, il motivo delle dimissioni di Luisa Delgado, in carica dal 2013 al posto di Roberto Vedovotto, che lascia così il ruolo di amministratore delegato di Safilo Group, nonché la carica di amministratore unico sia di Safilo Industrial sia di Safilo Spa. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda ha accettato le dimissioni, che saranno effettive dal 28 febbraio, e ha concordato con la manager di risolvere consensualmente i rapporti contrattuali tra loro esistenti. «Delgado ha condotto la società attraverso un periodo di transizione durante il quale il maggior concedente di licenza, Gucci, ha modificato il rapporto da concedente di licenza a fornitore - si legge in una nota di Safilo - Al fine di riposizionare la società sul mercato a seguito di questo importante cambio, ha accresciuto il portafoglio dei marchi con Moschino, Givenchy, Elie Saab, havaianas, rag&bone, Swatch e Rebecca Minkoff, e ha rinnovato le licenze di Dior, Jimmy Choo,

Tommy Hilfiger, Max Mara, Kate Spade, Juicy Couture e Saks. Ha anche avviato le attività in mercati emergenti tramite nuove società direttamente controllate e attraverso partner globali, rafforzato le capacità produttive di Safilo con i nuovi Design Studios, l'integrazione di Lenti Manufacturing e Safilo's Product School».

Trocchia entrerà inizialmente a far parte della azienda di occhiali come dirigente di Safilo Group con efficacia dal 1° aprile e, in vista dell'assemblea annuale degli azionisti che si terrà il 24 aprile, alla scadenza del Consiglio d'amministrazione attualmente in carica, il manager verrà inserito nella lista di Multibrands Italy B.V., società fa capo ad Hal Holding, la quale controlla la società padovana, al fine di ricoprire tutte le cariche di Delgado. «Dopo un Master in Business Administration conseguito allo Stoà-Mit di Napoli e un dottorato di ricerca in ingegneria aeronautica alla Sapienza di Roma, Trocchia ha iniziato nel 1991 una carriera internazionale in Unilever, dove ha ricoperto vari ruoli di crescente responsabilità nella supply chain e nelle vendite - prosegue la nota - Dal 2013 Trocchia ha ricoperto il ruolo di presidente e amministratore delegato di Unilever Italia di cui ha diretto il business. Precedentemente è stato presidente e amministratore delegato di Unilever Israele». Fino alla nomina del nuovo ad, il Consiglio di amministrazione di Safilo Group ha conferito ad interim i poteri di gestione al presidente, Eugenio Razelli.

Silhouette: così asta e ponte si innestano nella lente

È la novità di Integrated Glazing Technology, messa a punto dell'azienda austriaca, che debutterà ufficialmente a Mido 2018

Silhouette ha creato «un esclusivo sistema che, senza viti o perni, permette di innestare aste e ponte direttamente nelle lenti del suo modello rimless più iconico - si legge in un comunicato della società con sede a Linz - Così le classiche forme di lenti della collezione Vision Sensation si fondono con le aste in titanio high-tech, punto di forza della linea Titan Minimal Art-The Icon».

L'unione di Vision Sensation e di Titan Minimal Art-The Icon crea, quindi, un nuovo prodotto, denominato, in sintesi, Tma Unify (nella foto), «un'unica proposta che il consumatore può scegliere di declinare in 1.600 combinazioni diverse», precisa la nota. Insieme a Tma Unify Silhouette presenterà al salone di Milano la collezione Tma Icon Accent Ring, una nuova versione di Titan Minimal Art, occhiale lanciato alla fine del millennio scorso.



New York Fashion Week, tra Far West e viaggio nello spazio

Nonostante le molte defezioni, tra cui Thom Browne, Rodarte, Proenza Schouler che hanno preferito sfilare a Parigi, Desigual a Londra e Tommy Hilfiger a Milano, la settimana della moda statunitense, che dal 9 al 14 febbraio ha aperto la stagione delle sfilate per le collezioni autunno inverno 2018-19, ha offerto diversi spunti interessanti, anche per l'eyewear



A cominciare da **Bottega Veneta** che ha scelto di sfilare, con l'uomo e con la donna, nella Grande Mela per festeggiare l'apertura del flagship store sulla Madison Avenue. Per lei, sensuale e femminile, completi stile pigiama e abiti in velluto, sotto morbidi cappotti di shearling. Per lui, decisamente eccentrico, camicie zebbrate, pantaloni arlecchino, completi di seta stampata, smoking con revers dai profili scintillanti e occhiali da vista (nella foto, in basso, a destra). Ispirazione anni 80 per **Tom Ford** che, diventato animalista, si sbizzarrisce con patchwork di ecapellicce. Guarda agli anni 80 anche **Jeremy Scott** con fascianti tute argentate, moon boot alla coscia, felpe-reggiseno e occhiali con brillantini. Occhiali metallici da **Tory Burch** che punta sulle stampe a fiori. Neri, grandi, coprenti gli occhiali delle ragazze **Coach** che adottano un guardaroba mix di fanciulla del West e romanticismo. I contrasti sono il punto forte di **Michael Kors**, che propone occhiali neri stile Audrey Hepburn. Dello stesso genere quelli per accessoriare la collezione militar-chic di **Victoria Beckham**, che la prossima stagione sfilerà a Londra. Sulla passerella di Chiara Boni ecco con la **Petite Robe** le replicanti delle dive di Hollywood anni 40, da Joan Crawford a Carole Lombard sino a Jean Harlow. Niente occhiali per loro, ma grandi e con doppio ponte per la stilista, fotografata con la top Isabeli Fontana (nella foto, in alto, da sinistra). Moltissimi invece gli occhiali da **Philipp Plein** che a Brooklyn mette in scena uno show spaziale, con moto che escono da muri di ghiaccio, uomini a torso nudo e pantaloni in latex (nella foto, in basso, a sinistra), donne in tute specchiate, pellicce over, piumini da Barbarella e occhiali a mascherina. ([Luisa Espanet](#))



Mei, a Mido fa ancora il bis

Confermata anche quest'anno la doppia presenza in fiera dell'azienda che ha introdotto la tecnologia di fresatura nel processo di sagomatura delle lenti oftalmiche: affiancherà allo stand istituzionale destinato ai prodotti industrial un'area espositiva interamente dedicata a piccoli laboratori e retail



La scelta di esporre in due stand diversi è stata dettata «dalla necessità di segmentare l'offerta in maniera chiara e immediata e di assicurare a ogni macchina una visibilità il più possibile contestualizzata e targettizzata - commenta **Stefano Sonzogni**, presidente e direttore tecnico di Mei, in una nota della società - Ma soprattutto una scelta che conferma, rafforzandolo, lo sforzo di penetrazione del settore retail avviato dall'azienda per portare la tecnologia di fresatura all'interno di piccoli laboratori e punti vendita». È per questo, infatti, che Mei ha voluto dedicare un intero stand nel padiglione Lenses alla sua soluzione compatta **EzFit**, «edger all-in-one concepita proprio per piccoli laboratori e punti vendita - prosegue la nota - EzFit sarà esibita nella versione Advanced oltre che nella più recente variante **NoBlock Developer** (nella foto), che permette di eseguire il taglio lenti senza blocchetti di centraggio e di creare i job direttamente in macchina».

Il secondo stand Mei, situato nel padiglione Tech, sarà invece come sempre il punto di riferimento istituzionale e ospiterà i prodotti destinati ai grandi laboratori, tra cui la nuova **EZMarker UV TBA**, un'unità specificamente creata per l'applicazione di loghi visibili su tutti i tipi di lenti di materiale plastico.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 20 febbraio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Milano Eyewear Show
24, 25, 26 febbraio | 2018

MIDO
LIVE THE WONDER